

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 15 marzo 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 febbraio 1999, n. 581.

Approvazione nuovo testo degli avvisi pubblici e proroga del termine per la presentazione delle domande di contributi per gli interventi di cui alle Misure 2.2 e 2.4 (sottomisura I), previste nel DOCUP Ob. 2 per il Lazio, progr. 1997/99, indicato negli avvisi pubblici approvati con D.G.R. 21 luglio 1998, n. 3686 e pubblicati nel supplemento n. 3 al *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio n. 23 del 20 agosto 1998. Pubblicazione sui quotidiani: «Il Corriere della Sera», «Il Sole 24 Ore» ed «Il Messaggero»; impegno della somma complessiva di L. 6.406.000 sui capp. 18935, 18937 e 18939 dell'esercizio finanziario 1999 Pag. 3

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO



ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 FEB. 1999

16 FEB. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	GERMANINI	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michela	"
FEDERICO	Maurizio	"	STIZZIOLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

BONADONNA E CIOFFARELLI.

ASSENTI:

DELIBERAZIONE N° 581

Oggetto: Approvazione nuovo testo degli Avvisi Pubblici e proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi di cui alle Misure 2.2 e 2.4 (sottonisura 1), previste nel DOCUP Ob. 2 per il Lazio, progr. 1997/99, indicato negli Avvisi Pubblici approvati con DGR 21 luglio 1998, n. 3686 e pubblicati sul supplemento n.3 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.23 del 20.8.98. Pubblicazione sui quotidiani: "Il Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore" ed "Il Messaggero"; impegno della somma complessiva di L. 6.406.000= sui capp. 18935, 18937 e 18939 dell'esercizio finanziario 1999.



Oggetto: approvazione nuovo testo degli Avvisi Pubblici e proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi di cui alle misure 2.2 e 2.4 (sottomisura 1), previste nel DOCUP Ob. 2 per il Lazio, progr. 1997/99, indicato negli Avvisi Pubblici approvati con D.G.R. 21 luglio 1998, n.3686 e pubblicati sul Supplemento n. 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 23 del 20.08.98. Pubblicazione sui quotidiani: "Il Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore" ed "Il Messaggero", impegno della somma complessiva di L. 6.406.000 sui cap. 18935, 18937 e 18939 dell'esercizio finanziario 1999.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Economia e Finanza Regionale di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la Legge 127/97;

VISTO il Regolamento CEE 2081/93;

PRESO ATTO che la Commissione della Comunità Europea ha approvato il Docup relativo all'Ob. 2 con decisione CEE C (97) n. 3774 del 22.12.1997;

VISTA la D.G.R. 10.03.1998, n. 741, adottata con i poteri di cui all'art. 22 dello Statuto e ratificata dal Consiglio Regionale con deliberazione 06.05.1998, n. 438;

VISTA la D.G.R. 21.07.1998, n.3686, di approvazione degli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi previsti nel DOCUP Ob. 2 per il Lazio periodo 1997/99, relativo alle misure 2.2 e 2.4 (Sottomisura 1) e con la quale, tra l'altro, veniva fissato all' 01.03.1999 la scadenza per la presentazione delle domande per l'annualità 1999;

RITENUTO OPPORTUNO rivedere il testo degli Avvisi Pubblici, al fine di apportare le dovute modifiche per una maggiore chiarezza interpretativa;

RITENUTO NECESSARIO, nel frattempo, prorogare la suddetta scadenza dell'01.03.1999 al 31.03.1999, per i suddetti motivi;

RITENUTO, altresì, che, nelle more della ridefinizione degli Avvisi Pubblici, si rende necessario avvisare i beneficiari della nuova scadenza per la presentazione delle domande di cui alle suddette misure, attraverso comunicazione sui quotidiani, a diffusione nazionale, "Il Corriere della



581

16 FEB 1999



Sera "ed "Il Sole 24 Ore " e sul quotidiano, a diffusione regionale, "Il Messaggero";

CHE, inoltre, occorre informare le Associazioni di Categoria, i Comuni interessati, i Centri Servizi ed i Consorzi A.S.I., affinché diano ampia diffusione sulla nuova data e sul nuovo testo;

CONSIDERATO che i fondi necessari per il pagamento della pubblicazione di cui sopra saranno prelevati dai fondi assegnati alla Misura Assistenza Tecnica FESR del DOCUP Ob. 2 Lazio, progr. 1997/99;

All'unanimità:

DELIBERA

- Di approvare, per le considerazioni di cui alle premesse, il nuovo testo degli Avvisi Pubblici, allegati come parte integrante della presente deliberazione, per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi previsti nel DOCUP - Obiettivo 2 - Progr. 1997/99, relativi alle sottospecificate misure:

ASSE 2 - Sviluppo e Rafforzamento delle PMI

- Misura 2.2 Aiuti agli investimenti delle Imprese Artigiane
- Misura 2.4 (sottomisura 1) Aiuti per l'acquisizione di consulenze specialistiche da parte delle PMI

- Di prorogare al 31.03.1999 il termine ultimo per la presentazione, per l'annualità 1999, delle suddette domande;

- Di pubblicare la presente deliberazione sul BURL della Regione Lazio.

- Di dare notizia ai beneficiari del nuovo termine di scadenza attraverso specifica pubblicazione sui seguenti quotidiani:

- " Il Corriere della Sera "
- " Il Sole 24 Ore "
- " Il Messaggero ";

nonché tramite comunicazione alle Associazioni di Categoria, ai Comuni interessati, ai Centri Servizi ed ai Consorzi A.S.I.;

- Di impegnare, nell'esercizio finanziario provvisorio 1999, la somma complessiva di L. 6.406.000 necessaria per la divulgazione di cui sopra, secondo la seguente ripartizione:

"Il Corriere della Sera" impegno di L. 2.712.000 di cui :

capitolo 18935	L. 1.104.889
capitolo 18937	L. 1.140.501
capitolo 18939	L. 466.610



Handwritten signatures and initials: "Je", "Cui", "Y", "2"



"Il Sole 24 Ore" impegno di L. 2.500.000 di cui:

capitolo 18935	L. 1.018.519
capitolo 18937	L. 1.051.347
capitolo 18939	L. 430.135

"Il Messaggero" impegno di L. 1.194.000 di cui:

capitolo 18935	L. 486.445
capitolo 18937	L. 502.123
capitolo 18939	L. 205.432

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della Legge 15.05.1997, n. 127.

IL PRESIDENTE : F.10 PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.10 Dott. Saverio GUCCIONE



4 MAR 1999

Qu

UNIONE EUROPEA - REGIONE LAZIO

REGOLAMENTO (CEE) n. 2052/88 e 2081/93

- Obiettivo 2 :** Riconversione delle Aree in declino industriale della Regione Lazio
- Asse prioritario:** Sviluppo e rafforzamento delle PMI
- Misura-2.2** Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane
- Aree interessate :** Tutte le aree della Regione Lazio che ricadono nelle zone Obiettivo 2 come di seguito elencate:
 - Provincia di Frosinone:** Anagni, Cassino, Ceccano, Ferentino, Frosinone, Isola Liri, Paliano, Patrica, Piedimonte S. Germano, Sora, Villa S. Lucia
 - Provincia di Latina:** Aprilia, Cisterna di Latina, Latina
 - Provincia di Rieti:** Borgorose, Cittaducale, Pescocrocciano, Petrella Salto, Rieti zona di Vazia
 - Provincia di Roma:** Ardea, Civitavecchia, Colferro, Pomezia Roma XII circoscrizione - Zona I. (Castel Romano-S.Palomba)

Articolo 1 - Obiettivi

La misura si propone di rafforzare e sviluppare le imprese artigiane (L. 443/85 e succ. modifiche e integrazioni).

Articolo 2 - Soggetti beneficiari

Sono ammissibili al contributo le imprese artigiane, le associazioni tra imprese artigiane ed i soggetti che intendono avviare una impresa artigiana in base ai requisiti previsti dalla Legge Quadro sull'artigianato n° 443/85 e successive modificazioni (L. n° 133 del 20 maggio 1997), escluse le attività di servizio dirette sulla persona. (attività di barbiere, parrucchiere, estetista, servizi di autotrasporto persone, ecc.)

Gli investimenti devono essere effettuati nei Comuni della Regione Lazio interessati dall'Obiettivo 2.

Impresa Artigiana è quella che risponde ai requisiti di cui sopra e alla Legge 443/85 . e successive modificazioni (L. n° 133 del 20 maggio 1997)

Sono escluse le imprese appartenenti ai settori Siderurgia (NACE 211), Fibre Sintetiche (NACE 260), Costruzioni Navali (NACE 361.1 e 361.2), Industria automobilistica (NACE 351)

Sono escluse le imprese in concordato preventivo, in amministrazione controllata ed imprese che risultino non in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di gravi squilibri economici/patrimoniali.

Articolo 3 - Tipologia degli interventi ammessi a contributo

- 1) costruzione di nuovo impianto produttivo
- 2) ampliamento di produzione ovvero l'iniziativa rivolta ad accrescere la capacità di produzione dei prodotti attuali o di altri similari e/o a creare nello stesso stabilimento una nuova capacità produttiva a monte o a valle dei processi attuali, sempre che gli impianti preesistenti presentino un valore rilevante rispetto ai nuovi immobilizzi fissi
- 3) ristrutturazione e ammodernamento del processo produttivo, ovvero il progetto diretto alla riorganizzazione, al rinnovo, all'aggiornamento tecnologico dell'impresa, mediante anche l'acquisto di nuovi impianti, macchinari e attrezzature



de

4) riconversione dell'impresa verso altra attività artigiana ovvero modifica del processo produttivo anche a seguito dell'inserimento di tecnologie innovative;

Gli investimenti sopra esposti dovranno essere realizzati in conformità alle norme vigenti in materia di impatto e tutela ambientale, sanitaria e di sicurezza.

Articolo 4 - Ammontare del contributo e spese ammissibili

Per le imprese artigiane, il contributo massimo concedibile è pari al 20% in ESN della spesa ammissibile.

In alternativa e nel rispetto della disciplina comunitaria sul regime "de minimis" (GUCE n° C68 del 6/3/1996), può essere concesso un contributo massimo di 100.000 ECU, nell'arco di tre anni dal provvedimento di concessione individuale del contributo, ed una percentuale massima di contributo sulle spese ammissibili pari al 70%.

Per le tipologie di spesa ammissibili, i contributi in regime "de minimis" sono cumulabili con altro aiuto pubblico (Comunitario, Statale, Regionale ecc.) fino alla concorrenza del limite massimo consentito di 100.000 ECU.

La quota restante è a carico dei soggetti beneficiari.

Per l'annualità prevista dal presente bando, sono escluse le domande dei soggetti già beneficiari delle precedenti annualità '94 - '95 - '96 che hanno raggiunto il limite massimo di 100.000 ECU in regime de minimis, per i quali, secondo la disciplina comunitaria, non sono ammessi ulteriori contributi "de minimis" nell'arco dei tre anni dalla data di concessione del contributo stesso. Per detti soggetti è ammesso, invece, il ricorso a finanziamento in regime di aiuto (20% ESN).

Per l'ammissibilità ai benefici di cui trattasi gli investimenti dovranno avere importo pari o superiore a £. 150.000.000 (centocinquantamiloni).

Sono da considerarsi spese ammissibili:

- * Spese tecniche professionali (progettazione tecnica, direzione e contabilità lavori, collaudi di legge studi e ricerche di laboratorio) nella misura massima del 10% dei costi di cui al punto successivo
- * Costi per opere murarie ed assimilate, (non sono ammesse opere di completamento e/o opere di adeguamento a vincoli normativi di leggi vigenti qualora questi non rientrino in un programma generale di ammodernamento e ristrutturazione del processo produttivo)
- * Costi per opere infrastrutturali specifiche aziendali (aree di pertinenza sia interne che esterne)
- * Costi per impianti, macchinari e attrezzature varie nuove di fabbrica, esclusi quelli relativi all'attività amministrativa dell'impresa e quelli rivolti all'attività di rappresentanza o di commercializzazione (non sono considerate ammissibili le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature sostitutivi, qualora questi non rientrino in un programma generale di ammodernamento e ristrutturazione del processo produttivo)
- * Costi per mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati e correlati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto/i oggetto delle agevolazioni
- * Programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali del processo produttivo. (esclusi software per la gestione contabile ed amministrativa dell'azienda)



In aggiunta a quanto sopra per la creazione di nuove imprese artigiane:

* studi di fattibilità, analisi di mercato del lavoro.

Tutte le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'I.V.A.

Sono ammessi investimenti effettuati a mezzo di locazione finanziaria (leasing) secondo la decisione della Commissione Europea n° C/97 1035/6 del 23 aprile 1997 indicante le seguenti prescrizioni:

1. **I contratti di leasing che beneficiano dell'intervento devono includere una clausola di riacquisto oppure prevedere un periodo di leasing che corrisponde alla vita utile del bene che è oggetto del contratto**
2. **I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente (alla società di leasing), giustificati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probante equivalente, costituiscono la spesa ammissibile a finanziamento.** Il contributo è versato all'utilizzatore sulla base dei canoni pagati
3. **Se la durata del contratto di leasing supera la durata dell'intervento comunitario, sono sovvenzionabili soltanto i canoni pagati dall'utilizzatore fino alla data di chiusura dell'intervento (data limite per la contabilizzazione dei pagamenti)** essendo ammissibili a finanziamento soltanto i costi reali ed effettivamente sostenuti, mentre le spese da sostenere in futuro (cioè i canoni futuri) non sono sovvenzionabili. Al fine di arrivare ad una migliore corrispondenza tra la durata del contratto di leasing e il periodo di intervento, il prezzo iniziale del bene potrebbe essere ridotto all'inizio del periodo mediante un pagamento ammissibile a finanziamento
4. **L'importo massimo ammissibile a finanziamento non deve superare il valore commerciale netto del bene dato in leasing.** Sono escluse dal finanziamento di spese non sovvenzionabili relative al contratto di leasing (tasse, interessi, spese di rifinanziamento, spese amministrative della società di leasing, spese di assicurazione ecc.) pertanto nel contratto deve essere prevista la scomposizione del canone in due parti: da un lato l'importo corrispondente all'acquisto netto, dall'altro le spese dell'operazione, sopra menzionate

Articolo 5 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Per l'annualità 1999, le domande di contributo dovranno essere inoltrate alla Regione Lazio entro il **31 marzo 1999** mediante consegna a mano o a mezzo plico raccomandato A.R., nel qual caso farà fede la data del timbro postale accettante.

Le domande che perverranno fuori dal termine sopra indicato non saranno accolte.

Non è ammessa la presentazione di più domande riferite alla presente misura.

Le domande di contributo, corredate della documentazione prescritta in duplice copia di cui una originale, dovranno essere indirizzate a:

Regione Lazio - Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive - Settore Industria

Obiettivo 2 - Riconversione delle aree in declino industriale della Regione Lazio

Asse prioritario - Sviluppo e rafforzamento delle PMI

Misura- 2.2 Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma



A handwritten signature in dark ink, consisting of stylized initials and a surname.

Articolo 6 - Documentazione richiesta

- 1) domanda di contributo, scheda di identificazione e dichiarazione del beneficiario, compilata in ogni sua parte con caratteri stampatello leggibili, sottoscritta con firma autenticata ai sensi della Legge n° 15/68 (Allegato 1)
- 2) in caso di associazione di imprese, atto costitutivo, statuto ed elenco delle imprese associate
- 3) programma degli investimenti con dettagliata relazione che illustri in modo chiaro, completo ed esauriente le seguenti indicazioni:
 - a) l'organizzazione, la struttura artigianale, la rete commerciale della quale è dotata l'impresa richiedente le agevolazioni ed il campo in cui la stessa opera
 - b) le ragioni che giustificano l'iniziativa, i suoi presupposti tecnici-economici, le prospettive di mercato interne ed estere e lo stato della concorrenza
 - c) il ciclo tecnologico delle produzioni effettuate e/o di quelle previste
 - d) i conti economici di massima relativi all'unità produttiva, dall'esercizio di avvio a quello di entrata a regime dell'iniziativa
 - e) la descrizione analitica degli investimenti che l'impresa intende attuare distinti per capitoli di intervento e di spesa
 - f) la descrizione delle eventuali opere edili, con l'indicazione delle principali caratteristiche costruttive e dimensionali, dei costi unitari e complessivi, degli estremi della relativa documentazione autorizzativa comunale (concessione, autorizzazione) o della relativa comunicazione di inizio attività avanzata al Comune
 - g) l'elenco analitico dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature facenti parte del programma, con l'indicazione delle principali caratteristiche e del costo previsto (comprensivo delle eventuali spese di trasporto, montaggio ed assemblaggio)
 - h) la descrizione degli interventi da porre in essere per eliminare fonti di inquinamento con l'indicazione delle relative spese
 - i) indicazione delle eventuali risorse interne da qualificare e/o riqualificare per il proseguimento nel tempo delle azioni intraprese
 - j) il numero degli eventuali nuovi addetti da assumere
 - k) il quadro temporale dell'esecuzione dell'investimento con descrizione delle relative spese di copertura
 - l) tutti i dati e le informazioni che, a giudizio dell'impresa richiedente le agevolazioni, sono necessari ad integrazione di quelli su esposti
- 4) planimetria dei locali e delle aree di pertinenza in adeguata scala con individuazione (Lay out) degli impianti, macchinari ed attrezzature ante e post intervento firmata dalla ditta beneficiaria (anche per investimenti che non prevedono lavori edili)
- 5) copia dei preventivi e/o delle offerte delle probabili ditte fornitrici dei beni oggetto dell'investimento, corredati da elenco riepilogativo
- 6) autocertificazione, ai sensi della L. 15/68, di iscrizione alla CCIAA ed all'Albo Provinciale dell'Artigianato relativa all'attività svolta ed indicante la data ed il numero di iscrizione



A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized initial 'S' followed by a surname.

- 7) certificato di destinazione urbanistica (solo nel caso in cui la ditta/società richiedente abbia o intenda collocare la propria sede in area artigianale o industriale, ai soli fini dimostrativi per l'attribuzione del punteggio specifico di cui al successivo art. 7)
- 8) copia del contratto di locazione e/o comodato d'uso dei locali adibiti allo svolgimento dell'attività, fiscalmente registrato, per un periodo minimo di 6 anni

per i progetti in cui sono previste opere civili ed impianti:

- 9) documentazione autorizzativa comunale (concessione, autorizzazione) o della relativa dichiarazione di inizio attività edilizia avanzata al comune, nonché tutti i pareri necessari per la realizzazione delle opere. (tale documentazione può essere presentata anche dopo la presentazione del programma, comunque prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere).
- 10) progetto esecutivo composto da relazione tecnica descrittiva, grafici (piante sezioni e prospetti) in opportuna scala di rappresentazione e computo metrico estimativo redatto secondo il **prezzario** della Regione Lazio in vigore alla data di inizio lavori, firmata da un tecnico abilitato e controfirmato dalla ditta beneficiaria. (tutti gli elaborati tecnici dovranno contenere, sul frontespizio o su parte chiara e ben visibile l'indicazione che le opere da realizzare sono inerenti alla richiesta di contributo "DOCUP annualità 1997-99 - Obiettivo 2 - Asse 2 - Misura 2")
- 11) dichiarazione di consenso all'esecuzione dei lavori, rilasciata dal proprietario, in caso di immobili tenuti in locazione e/o comodato, se non esplicitamente riportato nel contratto di locazione, comodato ecc...

per le nuove imprese artigiane (oltre alla documentazione precedentemente elencata, con esclusione dei punti 4, 6 e 8):

- 12) documento da cui risulti l'avvenuta richiesta di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane
- 13) relazione di fattibilità dell'impresa artigiana dalla quale risulti:
 - a) progettazione tecnica dell'attività (tipologie di processo e di prodotto, caratteristiche dei prodotti e dei metodi di lavorazione, attrezzature, tecnologie e macchinari necessari)
 - b) valutazione di mercato (contesto economico e territoriale sia con riferimento alla localizzazione dell'impresa che alla commerciabilità dei prodotti, alla situazione di concorrenza, al collegamento eventuale con altre imprese anche se situate in altra zona territoriale)
 - c) piano economico e finanziario (valutazione di previsione costi/ricavi e copertura finanziaria)

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della L.241/90 integrazioni, approfondimenti o rettifiche alla documentazione richiesta per una migliore valutazione del progetto; in caso di mancato invio di quanto richiesto entro venti giorni dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials.

Articolo 7 - Criteri per la valutazione dei progetti

Le domande saranno esaminate dalla Regione Lazio per la verifica delle condizioni di ammissibilità.

Costituiscono condizioni di ammissibilità:

- a) rispondenza ai requisiti di cui all'art. 2
- b) investimento minimo richiesto pari a €. 150.000.000 di cui all'art. 4
- c) presenza della documentazione di cui all'art. 6
- d) idoneità tecnico-economica del progetto nel rispetto del corretto equilibrio economico finanziario aziendale

Accertata l'ammissibilità, le domande, saranno considerate **prioritarie** secondo l'ordine della graduatoria che sarà stabilito con i punteggi assegnati in relazione ai seguenti criteri:

- 1) riconversione dell'impresa verso altra attività artigiana ovvero modifica del processo produttivo anche a seguito dell'inserimento di tecnologie innovative, (Il processo di modifica e/o di riconversione deve essere ampiamente dettagliato nel programma degli investimenti) **(punti 2)**
- 2) nuova impresa o nuova unità produttiva **(punti 3)**
(iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane successiva all' 1 gennaio 1997)
- 3) localizzazione dell'impresa in area industriale/artigianale di iniziativa pubblica o privata da comprovare con il certificato di destinazione urbanistica. **(punti 1)**
- 4) assunzione di nuovi addetti a tempo indeterminato **(0,2 punti per ogni nuovo addetto fino ad un massimo di punti 1)** In fase di liquidazione finale, qualora non venisse riscontrato l'effettivo numero di assunzioni dichiarato nella domanda, il contributo totale sarà decurtato del 10% per ogni addetto non assunto
- 5) partecipazione finanziaria a carico del beneficiario superiore alla quota minima fissata **(0,10 punti per ogni punto percentuale superiore al 30% fino ad un massimo di punti 5)**
- 6) interventi rivolti al miglioramento delle prestazioni ambientali delle attività dell'impresa, ovvero interventi supportati da impianti di depurazione delle acque, da impianti di smaltimento e/o stoccaggio dei rifiuti, impianti di recupero delle materie prime e seconde, impianti di regolamentazione e controllo delle emissioni, interventi comportanti risparmio energetico ecc.) **(punti 1)**
- 7) interventi collegati con altre misure del DOCUP 97/99 **(punti 1)**

A parità di punteggio verranno privilegiati i requisiti di cui ai punti 2, 4, 3, 5, 1, 7 e 6 secondo detto ordine. Ad ulteriore parità di punteggio, sarà privilegiata l'impresa avente data di iscrizione, all'Albo degli Artigiani, più recente.

La graduatoria così ottenuta costituirà l'ordine di priorità per l'assegnazione dei contributi e l'impegno dei fondi, che avverrà con deliberazione della Giunta Regionale.

I progetti relativamente alle opere edili saranno sottoposti alla valutazione tecnico economica da parte del Settore Decentrato dell'Assessorato Opere e Reti di Mobilità competente per territorio ai sensi della L.R. n° 44/77 e successive modifiche ed integrazioni.



Articolo 8 - Termini e modalità di erogazione del contributo

La erogazione del contributo sarà regolata da un atto di impegno tra la Regione Lazio ed il soggetto beneficiario da approvare con deliberazione di Giunta Regionale.

In tale atto il soggetto beneficiario dovrà impegnarsi a:

- * utilizzare i contributi concessi solo ed esclusivamente per spese inserite nel programma approvato dalla Regione Lazio
- * risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio anche in termini valutari e per oscillazioni di cambio tra lira ed Ecu a causa della mancata o incompleta realizzazione del programma
- * presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine dei lavori
- * consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare i lavori, di funzionari regionali, nazionali, comunitari o tecnici incaricati per i controlli della realizzazione della misura
- * presentare la documentazione per la certificazione antimafia in relazione al valore della richiesta
- * rispettare i tempi di realizzazione del programma
- * ottemperare alle disposizioni relative ai vincoli ambientali, sanitari e di sicurezza previsti dalle norme vigenti

Il contributo concesso verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- * 40% a presentazione di SAI, pari al 50% dell'importo di investimento approvato, corredati da idonea documentazione di spesa e da quanto altro previsto dalla Regione Lazio all'atto dell'ammissione a contributo dell'intervento
- * 40% a presentazione dello stato finale sottoscritto dal beneficiario del programma e della relativa rendicontazione di spesa
- * 20% a saldo, dopo la verifica da parte della Regione Lazio e da quanto sarà esplicitato nel successivo atto di impegno

Articolo 9 - Varianti in corso d'opera

Le varianti al piano degli investimenti, sia in diminuzione che in aumento, dovranno essere sottoposte al preventivo esame da parte della Regione per il necessario iter istruttorio, nella consapevolezza che le modifiche non approvate non saranno riconosciute.

Per varianti in diminuzione di importo, i cui progetti iniziali risultano al limite di £. 150.000.000, sono ammesse solo se queste hanno effetto non ritenuto sostanziale, ovvero, resta inalterato il piano di investimento inizialmente proposto e la riduzione è dovuta a sconti, ribassi o abbucchi dei costi in fase di acquisto dei beni presenti nel programma.

Le varianti in aumento di importo del piano di investimento non comportano l'aumento del contributo richiesto, che resterà invariato rispetto a quello proposto, lasciando a totale carico la maggiore spesa occorsa.

Le varianti in diminuzione di importo comporteranno la riduzione del contributo, secondo la percentuale di aiuto richiesto.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized cursive script.

Articolo 10 - Adempimenti richiesti per la erogazione del contributo

1. Per tutti gli interventi:

- Copia conforme ai sensi della L.15/68, in doppio esemplare, delle fatture di spesa fiscalmente valide, corredate da:
 - ♦ quietanza liberatoria della ditta fornitrice, attestante l'avvenuto totale pagamento con l'evidenziazione che l'oggetto della fornitura è esclusivamente nuovo di fabbrica.
 - ♦ copia del mezzo di pagamento adottato (bonifico bancario, assegno bancario, assegno circolare, assegno postale, giroconto ecc.) dal quale risulti il nominativo del soggetto a favore del quale il titolo è stato emesso.

Non saranno considerati ammissibili i pagamenti contanti, per importi lordi di spesa, superiori ai venti milioni di lire se non tramite gli intermediari abilitati.

Per importo lordo di spesa deve intendersi il totale generale del titolo di spesa (fattura) anche se questo è stato dilazionato in più pagamenti di importo inferiore.

Tutte le operazioni di pagamento dovranno, in ogni caso, essere effettuati nel rispetto della legge n° 197/1991 (antiriciclaggio).

- Elenchi analitici delle spese sostenute ordinati rispettivamente in ordine cronologico di data ed in ordine alfabetico dei fornitori, con evidenziato il numero di attribuzione, la data e l'importo al netto di IVA
- Copia dei libretti di circolazione e del certificato di proprietà relativi ai mezzi circolanti (autoveicoli, autocarri, ecc.)
- Copia delle certificazioni relative ai vincoli ambientali e di sicurezza a seconda dell'attività svolta, riguardo le seguenti norme (*solo allo stato finale*):
 - a) Certificazione antincendio per le attività soggette al controllo dei vigili del fuoco ai sensi del D.M. 16-2-1982 e D.M. 8-3-1985
 - b) Nulla osta allo scarico delle acque ai sensi della Legge 319/76 e successive modificazioni
 - c) Nulla osta alle immissioni in atmosfera per le attività previste agli allegati 1 e 2 del DPR 25-7-1991 e successive modificazioni
 - d) Analisi delle emissioni dei rumori ai sensi del D.Lgs. 277/91
 - e) Copia delle comunicazioni agli Enti competenti (ASL e Ispettorato del Lavoro), degli adempimenti del D.lgs. 626 del 19-9-1994
 - f) Copia dei certificati di conformità alle direttive CEE dei macchinari e delle attrezzature (tale certificato non si rende necessario qualora dette norme siano richiamate in certificazioni rilasciate da Enti pubblici, es. libretti di circolazione di autocarri o autoveicoli)
- Copia del libro matricola dalla data di inizio alla data di ultimazione dell'investimento (*solo allo stato finale*)



2. Nel caso di lavori edili:

- Copia delle abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia per l'esecuzione dei lavori e cioè, a seconda della tipologia di lavori, la concessione, l'autorizzazione o la denuncia di inizio attività recante gli estremi di approvazione del Comune
- Copia della comunicazione di inizio lavori al comune competente
- Copia della dichiarazione di avvenuto deposito del progetto presso l'Assessorato Opere e Reti di Mobilità competente per territorio, ai sensi della L. 1086/71 nel caso di opere con strutture in c.a., strutture prefabbricate, strutture in ferro/acciaio ecc. e della L. n° 64/74 nel caso di opere con particolari prescrizioni per le zone sismiche
- Copia della denuncia di inizio lavori all'Assessorato Opere e Reti di Mobilità (L. 1086/71, L. 64/74)
- Copia del certificato di avvenuto deposito del collaudo ai sensi della L. 1086/71
- Copia della comunicazione di fine lavori al comune competente
- Copia della domanda di avvenuto accatastamento o della variazione delle opere realizzate ove necessarie
- Certificato di regolare esecuzione delle opere, redatto da tecnico abilitato, inerente le opere finanziate
- Computo metrico estimativo al consuntivo firmato dal Direttore dei lavori
- Quadro economico di raffronto computo metrico di progetto e computo metrico a consuntivo
- Correlazione tra le opere realizzate e le fatture di spesa

3. Nel caso di investimento realizzato mediante leasing:

Il contributo verrà erogato secondo le disposizioni in materia di locazione finanziaria impartite con Decisione della Commissione Europea n° C/97 1035/6 del 23 aprile 1997, previa la presentazione

- Copia conforme del contratto di leasing;
- Copia del piano di ammortamento suddiviso per quota capitale e quota interessi rilasciato dalla società di leasing.
- Copia conforme delle fatture relative ai canoni pagati
- Attestazione della Società di leasing relativa ai vari pagamenti effettuati dal beneficiario con la evidenziazione delle relative spese di anticipazione delle quote di preammortamento e delle quote afferenti i canoni del leasing stesso
- Dichiarazione di impegno da parte del beneficiario al completo soddisfacimento degli obblighi finanziari residui derivanti dal contratto di leasing;

Articolo 11 - Realizzazione degli interventi e rendicontazione

Gli interventi devono essere ultimati e le spese completamente sostenute entro e non oltre il 30-09-2001. La rendicontazione finale deve pervenire alla Regione Lazio entro e non oltre il 31-10-2001.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and strokes.

Articolo 12 - Revoca del contributo e disposizioni generali

Gli elenchi dei progetti ammessi e dei progetti non ammessi, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, unitamente ai provvedimenti relativi, come regolato dalla Legge Regionale 57/93.

Il contributo è soggetto a revoca nelle seguenti ipotesi:

- mancata realizzazione del programma entro i tempi indicati nel progetto presentato e/o in caso di non ottemperanza con quanto stabilito nell'Atto di impegno;
- mancanza delle documentazioni autorizzative inerenti ai locali che all'esercizio dell'attività;
- mancata rispondenza dell'investimento, accertata in sede di verifica finale, alla tipologia degli interventi di cui all'art. 3

Il contributo è soggetto a riduzione nelle seguenti ipotesi:

- il numero delle assunzioni effettuate alla data di ultimazione del programma non sia conforme a quanto dichiarato nella domanda, ovvero risulti in numero inferiore a quello previsto. La decurtazione sarà pari al 10% del contributo concesso, applicata per ogni addetto non assunto;
- non regolare completamento del programma rispetto a quanto previsto (sempre che la riduzione del programma sia comunque influente sulla validità dell'iniziativa intrapresa);
- il pagamento delle spese sostenute non è stato effettuato secondo le disposizioni di cui all'art.10 p.to 1

Le verifiche ed i controlli sullo stato di realizzazione delle opere e delle azioni di intervento previste in progetto saranno seguite dai Settori competenti di concerto con il Responsabile di Misura e le strutture a lui facenti capo.

La Regione Lazio procederà alle verifiche preliminari e finali.

Gli accertamenti preventivi saranno effettuati per almeno il 10% degli interventi richiesti a contributo sulla base di un sorreggio effettuato dai Settori competenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, farà fede quanto previsto nel DOCCUP Obiettivo 2 e dalle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.



A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized letters.

Alla Regione Lazio
Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive - Settore Industria
Obiettivo 2 - Riconversione delle aree in declino industriale della Regione Lazio
Asse prioritario- Sviluppo e rafforzamento delle PMI
Misura 2.2 - Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

Oggetto: Reg. CEE n. 2052/88

Obiettivo 2 - Asse Prioritario Sviluppo e rafforzamento delle PMI
Misura 2.2 - Aiuti agli investimenti delle imprese artigiane

Il sottoscritto nato a (provincia di)
il, in qualità di titolare/legalc rappresentante della
.....
con sede legale nel Comune di..... (provincia di), via
(frazione, località) n°....., c.a.p telefono
..... / fax / cell. /

CHIEDE

che l'iniziativa di seguito descritta, relativa a:

nuovo impianto

ampliamento

Ristrutturazione e
ammodernamento

riconversione

dell'unità produttiva sita nel Comune di..... (provincia di), via
(frazione, località) n°....., c.a.p
catastralmente censita al foglio particella/e Categoria immobile telefono
..... / fax / cell. / operante nel
settore per la produzione
di e che precedentemente
produceva (solo nel caso di riconversione)

venga ammessa a beneficiare dei contributi di cui all'Obiettivo 2 - Asse 2 - Misura 2 - DOCUP 97/99 - annualità

L'incaricato della ditta con cui tenere i rapporti è il Sig. tel.

Il cui Costo Totale del progetto² è di Lire

% di contributo richiesta sulle spese ammissibili % = f.

% di partecipazione Privati % = £.

ovvero ricorso al de minimis SI NO

¹ Indicare la denominazione e la ragione sociale della/e PMI singole o associate

² Indicare l'ammontare complessivo dell'investimento presidiato



Firma del beneficiario

A - DATI SULLA DITTA RICHIEDENTE

A1 - Forma giuridica dell'impresa:

Ditta individuale S.N.C. S.A.S. S.R.L.

A2 - Numero dei soci (solo per le società di persone) rappresentante legale
carica ricoperta

A3 - Partita I.V.A. Codice fiscale

A4 - Sede amministrativa, prov. CAP via
..... n° tel. fax

A5 - Estremi dell'atto costitutivo

A6 - Scadenza

A7 - Capitale sociale: £., di cui versato £.

A8 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di al n° dal

A9 - Iscrizione albo artigiani di al n° dal

A10 - Iscrizione presso il Tribunale di al n° dal

A11 - Iscrizione all'INPS ufficio di dal settore

A12 - Codice di classificazione ISTAT

B - DATI SULLA DIMENSIONE DELLA DITTA RICHIEDENTE

B1 - Settore di appartenenza della ditta richiedente

B2 - Tipo di lavorazione/i effettuata/e

B3 - Principali prodotti immessi sul mercato

B4 - Area di mercato dei prodotti

Locale Provinciale Regionale Nazionale Estero

B5 - Principali macchinari e attrezzature presenti in azienda prima della presente iniziativa:

.....
.....
.....

B6 - Fatturato netto dell'ultimo esercizio lire anno

B7 - Numero medio degli addetti nell'ultimo esercizio

B8 - Fatturato medio annuo per addetto dell'ultimo esercizio lire

B9 - I locali di produzione hanno una superficie interna di mq. ed una superficie esterna di mq.

B10 - I locali sono tenuti in³

B11 - Totale dell'attivo dello stato patrimoniale relativo all'ultimo esercizio

³ specificare se in proprietà affitto, comodato o altri



Firma del beneficiario

C - DATI SUL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

C1 - La ditta ha chiesto altri contributi nell'ultimo triennio SI NO

se SI indicare: fonte anno importo
 fonte anno importo

C2 - La ditta ha presentato domande in altre misure? SI NO

se SI indicare quali:

C3 - data di ultimazione di eventuale precedente programma

C4 - data di avvio del nuovo programma

C5 - data di ultimazione del nuovo programma

C6 - data di entrata a regime del nuovo programma

C7 - Occupazione relativa alla unità produttiva nella quale viene realizzato il programma degli investimenti

Dipendenti	Prima dell'iniziativa anno n°	A regime anno n°	Variazione
Titolare			
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			
Altri			
Totale			

C8 - Spese del programma (al netto di I.V.A.) a fronte delle quali si richiedono le agevolazioni:

a) PROGETTAZIONI E STUDI	£.
b) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	£.
c) DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ' E COLLAUDI	£.
d) IMPIANTI	£.
e) MACCHINARI E ATTREZZATURE	£.
TOTALE	£.

C9 - Suddivisione delle spese del programma di investimento per anno solare (in migliaia di lire e due decimali)

Anno	1997	1998	1999	2000	2001
Investimenti in £.



Firma del beneficiario

D - DATI ECONOMICI FINANZIARI

D1 -conti economici dell'impresa relativi agli ultimi due bilanci a consuntivo approvati prima della sottoscrizione della presente domanda ed all'esercizio a regime con l'investimento programmato:

	Penultimo Anno	Ultimo anno	A regime anno
Ricavi da vendite e prestazioni
Variazioni rimanenze, semilavorati e finiti
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
.....
.....
A) Valore della produzione
Materie prime, sussidiarie, di consumo
Servizi
Personale
Amm.to immobilizzazioni immateriali
Amm.to immobilizzazioni materiali
Canoni Leasing
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo
.....
.....
.....
.....
B) Costi della produzione
Risultato della gestione caratteristica
(A - B)



Firma del beneficiario

D2 - Stato patrimoniale dell'impresa relativo agli ultimi due bilanci approvati prima della data di sottoscrizione del presente modulo

ATTIVO		Penultimo esercizio anno	Ultimo esercizio Anno
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
B.1)	Immobilizzazioni immateriali
B.2)	Immobilizzazioni materiali
B.3)	Immobilizzazioni finanziarie
B)	IMMOBILIZZAZIONI (B1- B2+B3)
C.1)	Rimanenze
C.2.1)	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo
C.2.2)	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
C.2)	CREDITI (C.2.1+C.2.2)
C.3)	Attività finanziarie che ne costituiscono immobilizzazioni
C.4)	Disponibilità liquide
C)	ATTIVO CIRCOLANTE (C.1+C.2+C.3+C.4)
D)	RATEI E RISCONTRI
	TOTALE ATTIVO
PASSIVO		Penultimo esercizio anno	Ultimo esercizio Anno
A.1)	Capitale sociale
A.2-4)	Riserve
A.8)	Utili (perdite) portati a nuovo
A.9)	Utili (perdite) dell'esercizio
A)	PATRIMONIO NETTO
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBOR.
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo
D)	DEBITI (D.1+D.2)
E)	RATEI E RISCONTI
	TOTALE PASSIVO



Firma del beneficiario

[Handwritten signature]

D3 - Piano finanziario per la copertura degli investimenti del presente programma e del capitale di esercizio:

FABBISOGNO		FONTI DI COPERTURA	
Immobilizzi agevolabili	Capitale proprio Conferimento soci in conto capitale sociale: Già versato Da versare
Immobilizzi non agevolabili	Agevolazioni richieste per il programma
Spese per servizi reali	Conferimento soci in conto capitale sociale: Già versato Da versare
Capitale di esercizio	Intervento Soc. di Leasing (solo leasing)
Canone anticipato (solo leasing)	Altre disponibilità (specificare)
.....
.....
Totale fabbisogni	Totale fonti

In allegato alla presente, come richiesto dall'Avviso pubblico a cui si riferisce, viene posta la seguente documentazione (specificare gli allegati):

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____



Firma del beneficiario

6 FEB 1999

UNIONE EUROPEA - REGIONE LAZIO

REGOLAMENTO (CEE) n. 2052/88 e 2081/93

Obiettivo 2 :	Riconversione delle Aree in declino industriale della Regione Lazio
Asse prioritario:	Sviluppo e rafforzamento delle PMI
Misura-2.4	Servizi alle imprese e internazionalizzazione
Sottomisura 1:	Aiuti per l'acquisizione di consulenze specialistiche da parte delle PMI
Aree interessate :	Tutte le aree della Regione Lazio che ricadono nelle zone Obiettivo 2 come di seguito elencate: Provincia di Frosinone: Anagni, Cassino, Ceccano, Ferentino, Frosinone, Isola Liri, Paliano, Patrica, Piedimonte S. Germano, Sora, Villa S. Lucia Provincia di Latina: Aprilia, Cisterna di Latina, Latina Provincia di Rieti: Borgorose, Cittaducale, Pescocostanzo, Petrella Salto, Rieti zona di Vezia Provincia di Roma: Ardea, Civitavecchia, Colleferro, Pomezia Roma XII circoscrizione - Zona L (Castel Romano-S.Palomba)

Articolo 1 - Obiettivi

La misura si propone di rafforzare e sviluppare le PMI singole o associate, industriali, artigiane (L. 443/85 e succ. modifiche e integrazioni), e di servizi alla produzione.

Articolo 2 - Soggetti beneficiari

Sono ammissibili al contributo:

le PMI industriali manifatturiere ed estrattive;

le imprese artigiane (L. 443/85 e succ. modifiche e integrazioni), escluse quelle di servizi alla persona;

le imprese di servizi alla produzione sotto elencate.

Gli investimenti devono essere effettuati nei Comuni interessati.

Secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti (GUCE del 23/7/1996 C 213/5) si considera piccola impresa industriale quella che:

ha meno di 50 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore ai 7 milioni di ECU, oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore ai 5 milioni di ECU e fa capo per non più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono a questa definizione, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società esercenti partecipazioni al capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

Secondo la disciplina comunitaria in materia di aiuti (GUCE del 23/7/1996 C 213/4) si considera media impresa industriale quella che:

ha meno di 250 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di ECU oppure un totale dello stato patrimoniale non superiore a 27 milioni di ECU e fa capo per non più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono a questa definizione, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società esercenti partecipazioni al capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

Impresa artigiana è quella che risponde ai requisiti di cui sopra e alla Legge 443/85 (e successive modifiche ed integrazioni).

Si considera piccola impresa di servizi alla produzione quella che:

ha un meno di 20 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di ECU oppure un totale di stato patrimoniale non superiore a 1,9 milioni di ECU e fa capo per non più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono a questa definizione, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società esercenti partecipazioni al capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.

Si considera media impresa di servizi alla produzione quella che:

ha meno di 95 dipendenti ed ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di ECU oppure un totale di stato patrimoniale non superiore a 10,1 milioni di ECU e fa capo per non più di un quarto ad una o più imprese che non rispondono a questa definizione, ad eccezione delle società finanziarie pubbliche, delle società esercenti partecipazioni al capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, degli investitori istituzionali.



21

Le imprese di servizi alla produzione che possono beneficiare dei contributi, come da elenco di cui all'allegato n.2 alla circolare esplicativa del Ministero Industria n.234363 del 20.11.97 pubblicata sul supplemento ordinario n.247 della G.U. del 15.12.97, n.291, sono di seguito indicate:

- 1) **SERVIZI DI INFORMATICA E CONNESSI SERVIZI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**
 - a) - Ricezione, registrazione, amplificazione, diffusione, elaborazione, trattamento e trasmissione di segnali e dati anche da e per lo spazio;
 - b) - Produzione di software
 - c) - Consulenza informatica e/o telematica
 - d) - Formazione professionale
 - e) - Teledidattica, teleformazione e teleconsulenza
 - f) - Supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico
- 2) **SERVIZI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI INTERMEDIAZIONE DELL'INFORMAZIONE**
 - a) - Assistenza alla ricerca e all'introduzione/adattamento di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi e di controllo
 - b) - Realizzazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati per il risparmio energetico e per la tutela ambientale in relazione alle attività produttive
 - c) - Produzione, lavorazione e trattamento di materiali, anche residuali, con tecniche avanzate
 - d) - Sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o la diffusione di servizi telematici
 - e) - Produzione e trasmissione di spettacoli e programmi radiotelevisivi da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale, di cui alla legge 6.8.90, n. 223 e successive modifiche e integrazioni
- 3) **SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICO - ECONOMICA**
 - a) - Studi e pianificazioni
 - b) - Progettazioni
 - c) - Assistenza ad acquisti ed appalti
 - d) - Servizi computerizzati
 - e) - Assistenza per il risparmio energetico e per l'introduzione di nuovi vettori energetici
 - f) - Problematiche della gestione
 - g) - Problematiche della ricerca e sviluppo
 - h) - Problematiche della logistica e distribuzione
 - i) - Problematiche del marketing e della penetrazione commerciale
 - l) - Problematiche dell'import-export
 - m) - Problematiche economico-finanziarie
 - n) - Problematiche fiscali e del bilancio
 - o) - Problematiche dell'organizzazione amministrativo-contabile
 - p) - Problematiche del personale, compresa la formazione professionale
 - q) - Problematiche dell'ufficio
 - r) - Problematiche dell'elaborazione dati
 - s) - Problematiche dell'energia
 - t) - Problematiche riguardanti la qualità e relativa certificazione nell'impresa
 - u) - Problematiche ambientali
 - v) - Problematiche della sicurezza sul lavoro

Sono escluse: le imprese appartenenti ai settori Siderurgia (NACE 211), Fibre Sintetiche (NACE 260), Costruzioni Navali (NACE 361.1 e 361.2).

Sono escluse le imprese in concordato preventivo, in amministrazione controllata ed imprese che risultino non in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di gravi squilibri economici/patrimoniali.

Articolo 3 - Tipologia degli interventi ammessi a contributo

Potranno essere erogati contributi per programmi annuali o pluriennali relativi a servizi di consulenti esterni alle PMI in ogni settore della gestione aziendale.

Verranno privilegiate consulenze specialistiche relative alle seguenti aree:

- Qualità e innovazione (a titolo esemplificativo, progettazione e razionalizzazione dei processi produttivi e dei prodotti; dimensionamento e localizzazione della produzione; ottimizzazione del layout dell'utilizzo degli impianti e dei flussi produttivi; studi di fattibilità per innovazione di prodotto o di processo e conseguente fase di sperimentazione in impresa, progettazione e sviluppo del sistema di pianificazione e gestione della produzione; piani di qualità; sistemi di certificazione dei fornitori;



[Handwritten signature]

progettazione ed implementazione del sistema qualità, valutazione del sistema di qualità e conformità con le norme ISO-UNI; controlli qualità, etc.);

- Piani di marketing (a titolo esemplificativo, sviluppo e di implementazione degli strumenti di marketing strategico ed operativo; analisi di settore e di mercato; piani di marketing, di comunicazione e di promozione dell'impresa);
- Sistemi informativi - telematica ed informatica (a titolo esemplificativo, progettazione e realizzazione di sistemi informatici/vi sia relativi a singole aree funzionali aziendali che al sistema azienda, nuove tecnologie - tecnologia dell'informazione in particolare, etc.);
- Ambiente e controllo dell'inquinamento (a titolo esemplificativo, progettazione e implementazione di sistemi di certificazione ambientale (Reg. EMAS o ISO 14.000), ecolabel, sistemi di controllo e monitoraggio, etc.).

Si precisa che non verranno finanziate attraverso la presente misura le seguenti tipologie di investimento.

- investimenti che possono essere iscritti all'attivo dello stato patrimoniale come immobilizzazioni immateriali (spese di ricerca e sviluppo, concessioni, brevetti, licenze, etc.);
- investimenti aventi carattere continuativo o periodico relativi a normali spese di funzionamento dell'impresa (consulenza fiscale ordinaria, servizi regolari di consulenza legale, etc.).

Articolo 4 - Ammontare del contributo e spese ammissibili

Contributi nella misura massima del 50% in ESF, delle spese relative al programma degli investimenti ritenute ammissibili con un tetto massimo di contributo di 100.000 ECU.

La quota restante è a carico dei soggetti beneficiari.

Per le tipologie di spesa ammissibili i contributi sono cumulabili con altro aiuto pubblico fino alla concorrenza dei limiti massimi consentiti.

Sono ammissibili le spese sostenute che hanno avuto inizio dal 1° gennaio 1997 e destinate all'acquisizione dei servizi elencati nelle tipologie di cui all'art.3 del presente avviso, sono altresì ammissibili spese di personale interno e di materiali necessari per l'attuazione del programma per un importo non superiore al 10% del totale dell'investimento ammissibile. Le spese per il personale interno devono riguardare i dipendenti e/o il titolare che sono adibiti all'attuazione del programma presentato.

La spesa ammissibile sarà determinata con riferimento alle caratteristiche dell'impresa, alle problematiche aziendali che si intendono risolvere e alle direttive generali stabilite dall'Amministrazione regionale (v. Allegato n.3).

Tutte le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'I.V.A.

Articolo 5 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Per l'annualità 1999 le domande di contributo dovranno essere presentate entro e non oltre il 31.3.99, mediante consegna a mano o a mezzo plico raccomandato A.R., nel qual caso farà fede la data del timbro postale accettato.

Le domande che perverranno fuori dai termini sopra indicati non saranno accolte.

Non è ammessa la presentazione di più domande nel periodo di programmazione 97/99.

Le domande di contributo, corredate della documentazione prescritta in duplice copia di cui una originale, dovranno essere indirizzate a:

Regione Lazio - Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive - Settore Industria

Obiettivo 2 - Riconversione delle aree in declino industriale della Regione Lazio

Asse prioritario - Sviluppo e rafforzamento delle PMI

Misura-2.4 Servizi alle imprese e internazionalizzazione

Sottomisura 1: Aiuti per l'acquisizione di consulenze specialistiche da parte delle PMI

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma

Articolo 6 - Documentazione richiesta

- 1) domanda di contributo (Allegato 1);
- 2) scheda di identificazione del beneficiario (Allegato 2);
- 3) programma degli investimenti in relazione ai quali si richiedono i contributi con descrizione tecniche degli stessi, indicazione degli obiettivi da perseguire; preventivo analitico delle spese che si prevede di sostenere con l'indicazione dei costi unitari; piano finanziario del programma con indicazione delle modalità di copertura della quota a carico del beneficiario;
- 4) copia degli ultimi due bilanci chiusi prima della data di presentazione della domanda o, per le imprese individuali o società di persone, per le imprese artigiane, dichiarazioni dei redditi riferite allo stesso periodo;

REGIONE LAZIO
M

e

- 5) autocertificazione, ai sensi della legge 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, relativa all'iscrizione all'Albo dell'artigianato per le imprese artigiane, relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio e vigenza per le PMI industriali e di servizi alla produzione relativa alla richiesta iscrizione alla Camera di Commercio o all'Albo dell'artigianato per le imprese di nuova costituzione;
- 6) dichiarazione di assunzione di ogni maggior onere derivante da fatti non prevedibili, fermo restando il conseguimento dell'obiettivo definito.
- 7) autocertificazione, ai sensi della legge 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, da cui risulti di non aver ricevuto altro contributo comunitario, nazionale o regionale per il medesimo programma di investimenti per il quale si presenta domanda di contributo, ovvero di aver ricevuto o richiesto altro contributo comunitario, nazionale o regionale con specificazione dell'importo di contributo ricevuto o richiesto;
- 8) *curricula* ed eventuali altre informazioni particolareggiate dalle quali risulti la specifica competenza delle società di consulenza e/o professionisti iscritti agli albi professionali, quando previsto, dei quali ci si intende avvalere per la realizzazione del programma;
- 9) dichiarazione del beneficiario da cui risulti se sono stati richiesti o saranno richiesti contributi per altri interventi in altre misure del presente programma comunitario ed in quali misure;
- 10) dichiarazione del beneficiario da cui risulti la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa, se costituita sotto forma di società di capitali, alla data di sottoscrizione della domanda di contributo;
- 11) autocertificazione, ai sensi della legge 15/68 e successive integrazioni e modificazioni attestante che l'impresa è in possesso dei requisiti dimensionali richiesti di cui all'art.2 e che tutto quanto dichiarato e presentato nella domanda di contributo e negli allegati risponde a verità.

Le dichiarazioni potranno essere contenute in un unico documento.

Per tutti i progetti cantierati (già iniziati):

- 1) In aggiunta alla documentazione di cui sopra, dovrà essere prodotto il consuntivo analitico della spesa sostenuta alla data di presentazione della domanda con copia della documentazione di spesa (fatture, etc.).

I certificati attestanti il contenuto delle dichiarazioni di cui al punto 5) dovranno essere prodotti successivamente all'ammissione a contributo.

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della L.241/90 integrazioni, approfondimenti o rettifiche alla documentazione richiesta per una migliore valutazione del progetto; in caso di mancato invio di quanto richiesto entro venti giorni dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

Informazioni necessarie per la valutazione ex art.7 del presente avviso (per tutti i soggetti proponenti).

Al fine di consentire l'adeguata valutazione del progetto è necessario riassumere i dati e le informazioni nella scheda di cui all'allegato n.4, che devono essere rilevati a cura del soggetto proponente. La mancanza di tali informazioni comporta l'impossibilità di procedere alla sua valutazione.

Articolo 7 - Criteri per la formazione della graduatoria delle domande

Le domande saranno esaminate dalla Regione Lazio in prima istanza per la verifica delle seguenti condizioni:

- a) rispondenza ai requisiti di cui all'art. 2
- b) presenza della documentazione di cui all'art. 6
- c) idoneità tecnico-economica del progetto.

Accertata l'ammissibilità, l'ordine di graduatoria sarà stabilito con i punteggi assegnati in relazione ai seguenti criteri:

1. programma di investimenti relativo alle aree prioritarie stabilite da Decup (max punti 8):
 - qualità ed innovazione (punti 2);
 - marketing (punti 2);
 - sistemi informativi - telematica ed informatica (punti 2);
 - ambiente e controllo dell'inquinamento (punti 2);
2. progetti cantierati (punti 1);
3. nuova impresa o nuova unità produttiva (punti 1);
(atto costitutivo o iscrizione camerale successivi al 1 gennaio 1997)
4. localizzazione dell'impresa in area attrezzata industriale/artigianale di iniziativa pubblica o privata (punti 1)



[Handwritten signature]

(si precisa che per aree attrezzate deve intendersi una area nel cui interno sono state realizzate, in tutto o in parte, le opere di urbanizzazione primaria e secondaria)

5. partecipazione finanziaria del beneficiario superiore alla quota minima fissata (al 10% = punti 1; al 15% = punti 2; al 20% = punti 3);
(quota di partecipazione a carico del beneficiario superiore alla percentuale minima prevista)
6. progetto presentato da azienda la cui titolarità (imprese individuali) o la cui compagine societaria sia a prevalente composizione femminile (punti 1);
7. collegamento dell'intervento con altre misure del DOCUP 97/99 (punti 1);
8. progetto connesso al miglioramento delle possibilità di export dell'impresa (punti 2).

A parità di punteggio verranno privilegiati i requisiti di cui ai punti 4 e 6, secondo detto ordine. Ad ulteriore parità di punteggio, sarà privilegiata l'impresa avente data di iscrizione nel registro delle imprese o nell'Albo degli artigiani più recente.

La graduatoria così ottenuta costituirà l'ordine di priorità per l'assegnazione dei contributi e l'impegno dei fondi, che avverrà con deliberazione della Giunta Regionale che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Articolo 8 - Termini e modalità di erogazione del contributo

La erogazione del contributo sarà regolata da un atto di impegno tra la Regione Lazio ed il soggetto beneficiario.

In tale atto il soggetto beneficiario dovrà impegnarsi a:

- * utilizzare i contributi concessi solo ed esclusivamente per spese inserite nel programma approvato dalla Regione Lazio;
- * restituire eventuali contributi (comprensivi di interessi legale) non utilizzati o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Lazio anche in termini valutari e per oscillazioni di cambio tra lira ed Ecu a causa della mancata o incompleta realizzazione del programma;
- * presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine dei lavori;
- * consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare i lavori, di funzionari regionali, nazionali, comunitari o tecnici incaricati per i controlli della realizzazione della misura;
- * presentare la documentazione per la certificazione antimafia in relazione al valore della richiesta;
- * presentare garanzie fidejussorie per un importo pari al 30% del contributo concesso;
- * rispettare i tempi di realizzazione del programma.

Il contributo concesso verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- 30% dopo la firma del contratto tra il beneficiario e la società (o professionista) di consulenza (o di servizi);
- 50% in due rate a presentazione di SAI, corredati da idonea documentazione di spesa e da quanto altro previsto dalla Regione Lazio all'atto dell'ammissione a contributo dell'intervento;
- * 20% a saldo, dopo la verifica della corrispondenza e della congruità delle spese rispetto al programma di investimento approvato.

I termini e le modalità per l'erogazione del contributo saranno indicati in modo più particolareggiato all'interno dell'apposito atto di impegno da sottoscrivere antecedentemente al provvedimento di concessione del contributo e verranno approvati con deliberazione della Regione Lazio.

Adempimenti richiesti per la erogazione del contributo

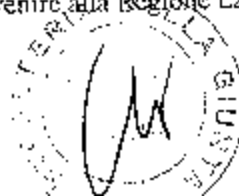
Per tutti gli interventi dovranno essere presentate le copie, in doppio esemplare, delle fatture di spesa fiscalmente valide, debitamente quietanzate ed accompagnate da dichiarazione liberatoria e dagli altri giustificativi di spesa relativi al progetto. Dovranno, altresì, essere esibiti gli originali delle fatture per consentire ai funzionari la verifica della conformità delle copie agli stessi.

Articolo 9 - Realizzazione degli interventi e rendicontazione

Gli interventi relativi ai progetti cantierati nel 1997 devono essere ultimati e le spese completamente sostenute rispettivamente entro e non oltre il 30/9/1999. La rendicontazione finale deve pervenire alla Regione Lazio entro e non oltre il 31.10. 1999.

Gli interventi relativi ai progetti cantierati nel 1998 devono essere ultimati e le spese completamente sostenute entro e non oltre il 30/9/2000. La rendicontazione finale deve pervenire alla Regione Lazio entro e non oltre il 31.10. 2000.

Gli interventi relativi ai progetti dell'annualità 1999 devono essere ultimati e le spese completamente sostenute entro e non oltre il 30/6/2001. La rendicontazione finale deve pervenire alla Regione Lazio entro e



[Handwritten signature]

non oltre al 30.9.2001.

Qualsiasi variazione al progetto ammesso a contributo dovrà essere comunicata alla Regione per la relativa approvazione.

Articolo 10 - Revoca del contributo e disposizioni generali

Gli elenchi dei progetti ammessi e dei progetti non ammessi, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, unitamente ai provvedimenti relativi, come regolato dalla Legge Regionale 57/93.

Il contributo è soggetto a revoca nel caso di mancata realizzazione del programma entro i tempi indicati nel progetto presentato e/o in caso di non ottemperanza con quanto stabilito nell'Atto di impegno:

Si procede, altresì alla revoca del contributo concesso nel caso in cui l'impresa venga assoggettata a fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo.

Il contributo è soggetto a riduzione nelle seguenti ipotesi:

- non completamento del programma rispetto a quanto previsto (sempre che la riduzione del programma sia comunque influente sulla validità dell'iniziativa intrapresa).

Le eventuali verifiche ed i controlli sullo stato di realizzazione delle opere e delle azioni di intervento previste nel progetto saranno seguite dagli uffici competenti e dalle strutture all'uopo delegate.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, farà fede quanto previsto nel DOCUP Obiettivo 2 e dalle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.



A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and strokes, positioned to the right of the official stamp.

Alla Regione Lazio
Assessorato Sviluppo Economico e Attività Produttive - Settore Industria
Obiettivo 2 - Riconversione delle aree in declino industriale della Regione Lazio
Asse prioritario- Sviluppo e rafforzamento delle PMI
Misura 2.4 - Servizi alle imprese e internazionalizzazione
Sottomisura 1 - Aiuti per l'acquisizione di consulenze specialistiche da parte delle PMI
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

Oggetto: Reg. CEE n. 2052/88

Obiettivo 2 - Asse Prioritario Sviluppo e rafforzamento delle PMI

Misura 2.4 - Sottomisura 1- Aiuti per l'acquisizione di consulenze specialistiche da parte delle PMI

Il sottoscritto nato a

..... (provincia di), il in qualità di titolare/legale

rappresentante della

con sede legale nel Comune di

(provincia di), via (frazione, località)

n° c.a.p. telefono fax

cell.

CHIEDE

l'ammissione dell'impresa che legalmente rappresenta ai benefici finanziari previsti nel Programma e per la
specifica misura indicati in oggetto, per la realizzazione del progetto, definito nei dettagli attraverso la
documentazione allegata, che è denominato

.....
.....

Il cui Costo Totale del progetto² è di Lire

% di contributo richiesta sulle spese ammissibili % = £

% di partecipazione Privati % = £

In allegato alla presente, come richiesto dall'avviso pubblico a cui si riferisce, viene posta la seguente
documentazione (specificare gli allegati):

.....
.....
.....

(Località) (data) Firma del richiedente

¹ Indicare la denominazione e la ragione sociale delle PMI singole o associate
² Indicare l'ammontare complessivo dell'investimento previsto



Handwritten signature

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELLA PMI

Obiettivo 2 - 97/99 - Asse 2- Misura 4 - Sottomisura 1
"Aiuti per l'acquisizione di consulenze specialistiche da parte delle PMI"

Impresa (denominazione e ragione sociale).....

Data di costituzione.....

Sede legale (indirizzo).....

Stabilimento produttivo (indirizzo).....

Ubicato nell'area attrezzata industriale - artigianale di iniziativa pubblica. privata

Partita IVA..... Codice Fiscale.....

Iscritta al Tribunale di..... N°..... Data.....

Registro Albo artigiano di..... N°..... Data.....

Iscritta alla Camera di Commercio di..... N°..... Data.....

Iscrizione INPS di..... N°..... Data.....

Legale Rappresentante (qualifica e nome).....

Dirigente o Incaricato con cui tenere i rapporti.....

N° Telefonico..... N° cell..... N° Fax.....

Appartenenza al Settore: Industriale Artigianato Servizi

Descrizione dell'attività.....

Principali prodotti o servizi.....

N° di dipendenti e apprendisti (da libro matricola al mese antecedente alla domanda).....

Fatturato al 31.12 dell'anno precedente la domanda.....

Risultato di esercizio dell'ultimo anno.....

Data..... Firma del legale rappresentante



Handwritten signature

DIRETTIVE GENERALI - ATTUAZIONE MISURE A BANDO 2.4 - Sottomisura 1

Vengono di seguito riportate le direttive generali da seguire nella valutazione di merito dei progetti relativi alla misure 2.4 - Sottomisura 1 - Aiuti per l'acquisizione di consulenze specialistiche da parte delle PMI:

CRITERI GENERALIDeterminazione dei parametri dimensionali delle imprese

1) Il numero di dipendenti occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione, quello cui si riferiscono i dati, è quello relativo all'ultimo esercizio contabile approvato precedentemente la sottoscrizione della domanda di agevolazione; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria;

2) per fatturato, corrispondente alla voce del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari costituito dagli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari.

Il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato precedentemente la sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, ed in particolare, quelle relative all'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile.

3) Si considera indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di media impresa o di piccola impresa secondo il caso; pertanto, al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono essere sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o i diritti di voto detenuti da imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

- a) se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto, sull'impresa;
- b) se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

Per società di investimenti pubblici, si intende la società la cui attività e struttura è definita dall'art.154 del T.U. delle leggi sulle II.DD. del 29.01.1958 n.645, ed al cui capitale lo Stato e/o gli Enti pubblici partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 50%.

Si intende a capitale di rischio la società che investe il proprio capitale in titoli azionari, senza limiti di tempo ed ai soli fini della remunerazione che detti titoli offrono in relazione all'andamento economico dell'impresa cui gli stessi si riferiscono.

Per investitori istituzionali si fa riferimento agli enti ed agli organismi che, per legge o per statuto, sono tenuti ad investire, parzialmente o totalmente, i propri capitali in titoli o beni immobili (per esempio, i fondi di investimento, le compagnie di assicurazione, i fondi pensione, le banche, etc.).

I tre requisiti di cui ai punti 1), 2) e 3), sono cumulativi, nel senso che, tutti e tre devono sussistere al momento della presentazione della domanda.



[Handwritten signature]

Spese

Le spese previste (ricondotte) in ciascun progetto dovranno essere inerenti al programma di investimento presentato.

Le spese effettuate devono essere documentate da fatture debitamente quietanzate ed accompagnate da dichiarazione liberatoria e dagli altri giustificativi di spesa relativi al progetto da esibire in originale all'istruttore designato.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario o assegno bancario.

Le spese inerenti i costi inferni e del titolare dovranno essere autocertificate (L. 15/68) tramite dichiarazione del legale rappresentante, salvo verifica.

Costo Consulenze

L'importo massimo del costo giornaliero riconoscibile ai consulenti, secondo le indicazioni UE, è di:

900.000 per consulente senior

500.000 per consulente junior

Non sono riconosciuti costi aggiuntivi per il capo progetto.

Costo Titolare azienda

L'importo massimo riconoscibile come costo giornaliero del titolare d'azienda è di £.500.000. Tale costo, da indicare nel programma, deve essere autocertificato con la specifica del numero di giornate impiegate per la realizzazione del progetto.

Costo Dipendenti azienda

Il costo dei dipendenti deve essere documentato mediante i cedolini paga riferiti a ciascun dipendente che partecipa alla realizzazione del progetto e ai DM/10 mensili.

Quota massima spese interne

Le spese sostenute per il personale interno, dipendenti e/o titolari, e le spese accessorie sono riconoscibili fino ad un massimo del 10% dell'investimento ammissibile.

Le spese accessorie ammissibili possono essere le seguenti:

- spese per missioni e viaggi aziendali
- materiale di consumo (comunque strettamente connesso al programma realizzato)
- acquisto spazi pubblicitari/promozionali

Per le spese accessorie dovrà essere presentata idonea documentazione.

La spesa per missioni e viaggi relativa a progetti di internazionalizzazione, essendo parte integrante del progetto, è riconoscibile fino ad un massimo del 30% dell'investimento ammissibile.

Per le spese di cui sopra dovrà essere presentata idonea documentazione.

Spese aggiuntive e varianti

Non possono essere ammesse spese aggiuntive rispetto a quelle deliberate come ammissibili, anche se dovute ad un aumento dei prezzi, nuove disposizioni normative, etc.

Qualsiasi variazione nel programma approvato dovrà essere autorizzata dalla Regione.

Comunque le variazioni proposte non devono snaturare il programma originario.

Erogazione contributi

Fermo restando quanto disciplinato con Avviso pubblico, l'erogazione dei contributi dovrà avvenire in funzione dei seguenti stati di avanzamento degli investimenti:



Handwritten signature

Percentuale di erogazione	Tipo di pagamento	Percentuale di investimento	Progressivo investimento
30%	Anticipo	-	-
25%	1 Acconto	30%	30%
25%	2 Acconto	30%	60%
20%	Saldo	40%	100%

Quanto suddetto deve essere applicato anche relativamente ai progetti cantierati presentati sulle annualità 1997, 1998 e 1999.

L'anticipo deve essere garantito da fidejussione assicurativa o bancaria di pari importo. Non sarà necessario il rilascio di fidejussione qualora la società chieda l'erogazione del contributo in anticipo a fronte di SAL, il cui importo non potrà essere inferiore al 55%.

A titolo esemplificativo si allega la modulistica per la richiesta di alcuni servizi.

La prima parte relativa alle notizie sull'impresa e sul ciclo di produzione è valida per tutti gli interventi (servizi) di cui all'avviso pubblico. La seconda parte si riferisce, in particolare, al sistema di qualità e all'innovazione ma con opportune modifiche può essere adattata per la richiesta di altri servizi.



Handwritten signature

INFORMAZIONI SULL'AZIENDA
(dati necessari per qualsiasi tipo di intervento)

Attività della società:

Settore:

Breve storia della Società e vicende aziendali più significative ¹

Composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa, se costituita sotto forma di società di capitali, alla data di sottoscrizione della domanda di contributo.....

LA STRUTTURA AZIENDALE

L'azienda è suddivisa nelle seguenti unità organizzative:

- | | |
|---------|------------------|
| 1 | N° addetti |
| 2 | N° addetti |
| 3 | N° addetti |

ORGANIGRAMMA

.....
.....
.....

II. CICLO DI PRODUZIONE

(breve descrizione del ciclo produttivo e delle fasi di lavorazione)

FASE	DESCRIZIONE
1 <input style="width: 200px; height: 15px;" type="text"/>
2 <input style="width: 200px; height: 15px;" type="text"/>
3 <input style="width: 200px; height: 15px;" type="text"/>



¹ Descrivere sinteticamente le vicende aziendali più significative dalla nascita dell'impresa ad oggi

[Handwritten signature]

SCHEDA ESEMPLIFICATIVA PER INTERVENTI RELATIVI ALL'INNOVAZIONE.

PROGRAMMA

1. Descrizione del programma

(fornire elementi descrittivi utilizzando le indicazioni di seguito riportate)

Notizie sull'intervento proposto

Problemi che il programma intende risolvere.

Obiettivi finali che l'impresa intende conseguire tramite lo svolgimento del programma

Altri effetti dell'intervento

- sull'azienda (variazione organizzativa, trasferimento di attività a strutture esterne alla azienda, esigenze nuove competenze e riconversione)
- ricadute sull'indotto (esigenza di nuovi servizi, esigenze di qualificazione e di riconversione dell'esistente, etc.)
- vantaggi indiretti indotti dall'intervento (aspetti ambientali, commerciali, etc.).

Oggetto dell'intervento

- descrizione dei processi, prodotti o servizi cui si riferisce l'intervento proposto
- tecniche e tecnologie di produzione

Attività tramite le quali si svolge il programma di innovazione

- descrizione del programma di intervento
- tecnologie interessate dal programma

Stato di avanzamento del programma

- eventuali obiettivi intermedi raggiunti
- elenco schematico delle attività svolte e/o da svolgere

Stato dell'arte dell'innovazione

- livello tecnologico del settore
- prospettive di innovazione nel settore
- informazioni su altre iniziative a livello di ricerca o di dimostrazione dalle quali possano essere desunti elementi utili alla progettazione dell'intervento

Mercato

- indicazioni sulla domanda e sull'offerta del processo/prodotto/servizio oggetto dell'intervento (se l'innovazione di prodotto o servizio implica un nuovo processo indicare, se possibile, il potenziale mercato di detto nuovo processo)
- descrizione del mercato nazionale e, se di interesse, internazionale

2. Descrizione della finalizzazione²

- realizzazione di nuovi prodotti o servizi
- miglioramento dei processi produttivi
- introduzione di nuove tecniche per la pianificazione e l'organizzazione aziendale
- ampliamento/commercializzazione nuovi mercati

² Indicarne uno solo, il prioritario e breve descrizione



el

3. Descrizione dei benefici attesi³

Benefici

.....

Fattori critici/nodi da superare

.....

4. Luogo di svolgimento

.....

5. Percorso temporale e schema sequenziale fasi del programma⁴

	Anno	19...					19...					19...				
	Mese	G	F	M	A	M	G	F	M	A	M	G	F	M	A	M
F A S I D I A T T I V I T A'																

6. Costi del programma

Previsioni di costi del programma suddiviso in parte svolta e parte da svolgere alla data di presentazione della proposta di intervento. La tabella raccoglie, nei punti 1, 2, 3 e 4, la previsione di costo esposta in modo analitico nelle tabelle 6₁ e 6₂, che si consiglia di compilare prima della tabella riassuntiva 6a.

Tabella 6a - Previsione di costo (L/ML)

Voci	sostenute	da sostenere	totale
1 Costo del personale dipendente e/o prestazione di terzi			
2 Investimenti immateriali			
3 Materiali di consumo			
4 Missioni e viaggi			
TOTALE GENERALE			

³ Benefici per l'ente proponente e/o per il mercato cui si rivolgono i prodotti/servizi del richiedente.
Fattori critici per il raggiungimento degli obiettivi del programma.

⁴ Articolare, se necessario, le fasi principali in sottofasi.



Handwritten signature or initials.

Tabella 6b - Copertura finanziaria prevista

	L/ML
- mezzi propri	
- altri apporti finanziari	
- privati
- pubblici
- comunitari
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO	

Tabella 6₁ - Dettaglio costo del personale, del titolare e degli interventi specialistici per le principali fasi di attività

A	B	C	D	E	F	G	H
n°	principali fasi di attività	dipendenti n.	qualifica	costo orario unitario	n° ore dedicate alla fase	Tot. costo pers. ML (E x F)	investimenti e costi per fase in ML
1							

- Se le prestazioni sono fornite da terzi o da soggetti da identificare darne indicazione nella colonna "dipendenti n."
- Nella colonna "investimenti e costi per fase in M.L." indicare il totale degli investimenti immateriali e del materiale di consumo e viaggi e missioni relativo alla fase in oggetto.

Tabella 6₂ - Dettaglio investimenti immateriali (formazioni, software, pubblicità)

Descrizione degli investimenti immateriali	importo	Quota imputabile al programma % (C)	L/ML
1			
2			
3			
Totale			

Tabella 6₃ - Dettaglio spese accessorie: materiali di consumo, viaggi, missioni strettamente necessarie al programma (riconoscibile entro il 10% delle spese ammissibili)

Tipo di spesa	Costo in migliaia di lire
1	
2	
4	
Totale	

7. Quadro economico globale del programma

Utilizzare il prospetto 7.2 segnando nell'area dei benefici economici quei ricavi o minori costi attesi dalla realizzazione del programma.

7.1 Descrivere i benefici attesi riportati schematicamente nel prospetto 7.2; fornire indicazioni sulle ipotesi fatte nel calcolare le entrate potenziali (es.: costo del prodotto, prezzo di vendita del prodotto, n° di prodotti da vendere, potenziali clienti, presunta dinamica del mercato); allegare, se disponibili, analisi di mercato, studi e documenti sui quali tali ipotesi si basano.

.....

.....



24

7.2 Prospetto dei flussi di cassa nei primi 3 anni

Indicare il conto economico globale di sintesi del programma²

	Programma	I	II	III
a) benefici economici				
- ricavi				
- minori costi				
- contributi				
Totale benefici				
	Programma	I	II	III
b) costi				
- personale dipendente				
- prestazione di terzi				
- invest. immateriali				
- materiali di consumo				
- missioni e viaggi				
- spese generali				
Totale costi				
Flusso di cassa (a-b)				

Indicare anche:

- data di avvio del programma
- data presunta di chiusura del programma
- data di inizio del piano previsionale triennale

.....



[Handwritten signature]

² Nella colonna "programma" vanno indicati i costi e i ricavi afferenti le fasi della realizzazione del progetto. Nelle colonne I, II e III vanno riportati i costi e i ricavi di esercizio successivi alla realizzazione del programma.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO SISTEMA DI QUALITA'
CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

PROGETTO SISTEMA AZIENDALE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' RESPONSABILE
DEL PROGETTO : _____

SCELTA DELLA NORMA DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA'

Norme UNI - EN

UNITA' PRODUTTIVA : _____

IL PROGETTO E' UN'ESTENSIONE DI UN SISTEMA DI QUALITA' GIA' IN ESSERE PRESSO
L'AZIENDA? Se si indicare quale _____

PRINCIPALI MOTIVAZIONI ALL'ORIGINE DELLA SCELTA (Strategie aziendali,
internazionalizzazione, richiesta della clientela, iscrizione albo fornitori (*), altro) : _____

(*): indicare committente/i _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CONFORMITA'
ALLA NORMA UNI EN 29000: (Fornire una descrizione completa dell'intervento evidenziando tutte
le funzioni e aree aziendali coinvolte e gli obiettivi che si intendono perseguire)

PIANO OPERATIVO DEL PROGETTO

INTERVENTI DI PRIMA ATTUAZIONE DEL SISTEMA QUALITA'

INTERVENTI DI AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA QUALITA'

DATA DI INIZIO DEL PROGETTO : _____

DATA DI PREVISTA ULTIMAZIONE : _____

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

1. SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE _____

OBIETTIVI _____

MOTIVAZIONI _____

ARTICOLAZIONE DEGLI ARGOMENTI E DEI TEMPI _____

2. PROCEDURE GESTIONALI (Elenco delle principali procedure) _____

3. ELABORAZIONE PROCEDURE TECNICHE E DI CONTROLLO (Elencare le principali
procedure tecniche e di controllo fornendo le motivazioni che ne richiedono l'attuazione)



4. PREDISPOSIZIONE DEL MANUALE DI GARANZIA DELLA QUALITA' OBIETTIVI
(Articolazione dei contenuti)

5. ATTIVITA' DI VERIFICA SULL'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE GESTIONALI
TECNICHE E DI CONTROLLO (Fornire indicazioni circa le metodologie attivate affinché quanto
descritto nel manuale di garanzia della qualità e nelle procedure sia effettivamente applicato in azienda)

6. NOTE INTEGRATIVE

RIEPILOGO DEI COSTI

- a) Consulenze esterne (All. A) L. _____
 - b) Formazione personale interno (All. B.) L. _____
 - c) Acquisizione di informazioni e programmi
per elaboratore elettronico (All. A) L. _____
 - d) Spese di personale interno (All. C) L. _____
 - e) Valutazione del sistema di qualità attuato L. _____
- TOTALE COSTI L. _____

Allegato A

CONSULENZA ESTERNA

* ASSISTENZA

- Finalità _____
- Nr. giornate di consulenza _____
- Costo di consulenza _____

* FORMAZIONE

- Finalità _____
- Nr. giornate di consulenza _____
- Costo di consulenza _____

TOTALE COSTI DI CONSULENZA ESTERNA _____

ACQUISIZIONE DI BENI STRUMENTALI DI INFORMAZIONE E STRETTAMENTE NECESSARI
ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

- Tipologia _____
- Finalità _____
- Costo Lit. _____



502

RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE SISTEMA DI QUALITA'

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

UNI EN

UNI EN

UNI EN

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE SCELTO: _____

RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

PRODOTTO O FAMIGLIA DI PRODOTTI SU CUI SI RICHIEDE LA CERTIFICAZIONE:

DIRETTIVA CEE DI RIFERIMENTO: _____

NORMA ITALIANA DI RIFERIMENTO: (se esiste) _____

NORMATIVE TECNICHE ARMONIZZATE RISPETTO ALLE QUALI VIENE VALUTATA LA CONFORMITA' AI REQUISITI DI SICUREZZA DELLA DIRETTIVA: (Se non disponibili segnalare le alternative approvate da un organismo di certificazione)

DICHIARAZIONE DELLA NON ESISTENZA IN ITALIA DI ORGANISMI NOTIFICATI IN RIFERIMENTO AI REQUISITI PREVISTI DALLA DIRETTIVA:

EVENTUALI ALTRE AZIENDE COINVOLTE NEL PROGETTO:

ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE E LABORATORI ACCREDITATI (Non ancora notificati) CONTATTATI:

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO:

RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE DI PROCESSO:

TIPO DI PROCESSO: _____

NORMATIVE TECNICHE DI RIFERIMENTO: _____

MOTIVAZIONI:

PER ESIGENZE DEL SISTEMA QUALITA'

PER ESIGENZE DELLA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE CONTATTATO:

COSTI:

Interventi di laboratori esterni accreditati Lit. _____

Interventi di organismi di certificazione accreditati Lit. _____

COSTO TOTALE Lit. _____



[Handwritten signature]

Allegato n.4

Informazioni necessarie per la valutazione ex art.7 del presente avviso (per tutti i soggetti proponenti)

- | | |
|---|--------------------------|
| 1. programma di investimenti relativo alle aree prioritarie stabilite da Docup | |
| • qualità ed innovazione | <input type="checkbox"/> |
| • marketing | <input type="checkbox"/> |
| • sistemi informativi – telematica ed informatica | <input type="checkbox"/> |
| • ambiente e controllo dell'inquinamento | <input type="checkbox"/> |
| 2. progetti carticrati | <input type="checkbox"/> |
| 3. nuova impresa o nuova unità produttiva
(atto costitutivo o iscrizione camerale successivi al 1 gennaio 1997) | <input type="checkbox"/> |
| 4. localizzazione dell'impresa in area attrezzata industriale/artigianale
di iniziativa pubblica o privata | <input type="checkbox"/> |
| partecipazione finanziaria del beneficiario superiore alla quota minima fissata | |
| • pari o superiore al 10 % | <input type="checkbox"/> |
| • pari o superiore al 15 % | <input type="checkbox"/> |
| • pari o superiore al 20% | <input type="checkbox"/> |
| 4. progetto presentato da azienda la cui titolarità (imprese individuali)
o la cui compagine societaria sia a prevalente composizione femminile | <input type="checkbox"/> |
| 5. collegamento dell'intervento con altre misure del DOCUP 97/99 | <input type="checkbox"/> |
| 6. progetto connesso al miglioramento delle possibilità di export dell'impresa | <input type="checkbox"/> |

Data.....

Firma del legale rappresentante.....



A handwritten signature in black ink, consisting of a cursive 'P' followed by some less distinct characters.